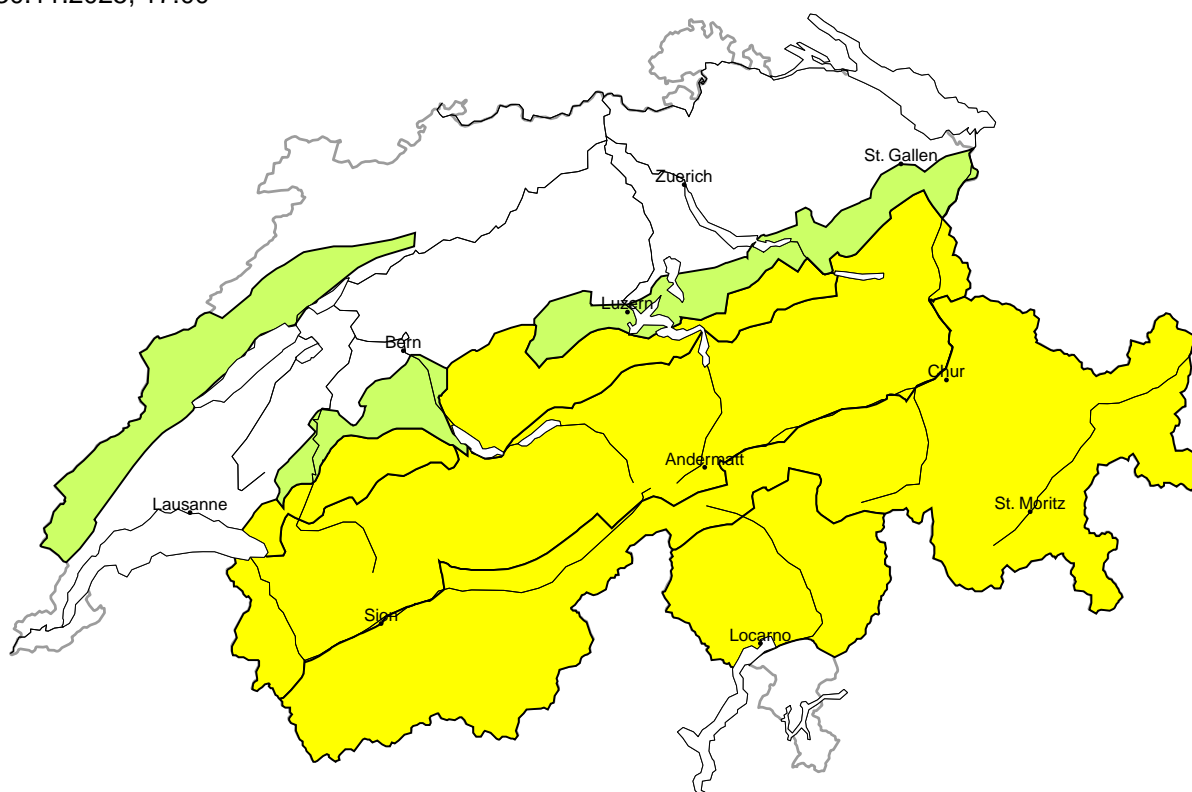


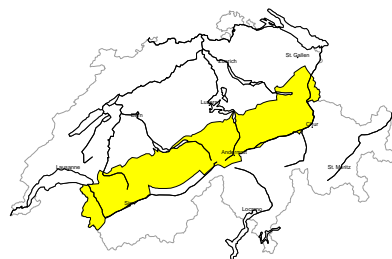
## Pericolo valanghe

aggiornato al 30.11.2025, 17:00



regione A

**Moderato (2+)**



### Strati deboli persistenti

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

Soprattutto al di sopra dei 2400 m circa, negli strati profondi del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Isolate valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni. Attenzione nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Inoltre gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili. Essi verranno innevati e saranno quindi difficilmente individuabili.

È importante una prudente scelta dell'itinerario.

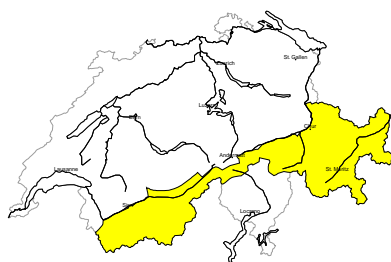
**Moderato (2)**

### Valanghe di slittamento

Sui pendii erbosi ripidi, sono previste valanghe per scivolamento di neve. Ciò a tutte le esposizioni soprattutto al di sotto dei 2200 m circa. Esse possono raggiungere dimensioni medie. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

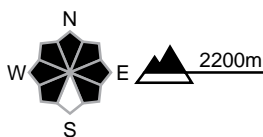
regione B

Moderato (2+)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

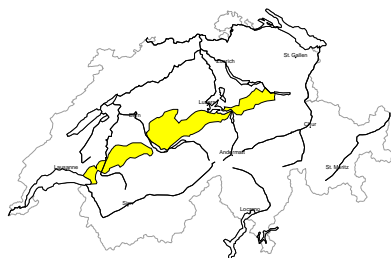


Descrizione del pericolo

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia rappresentano la principale fonte di pericolo. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Esse sono per lo più di dimensioni medie. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2400 m circa. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Inoltre gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili. Essi verranno innevati e saranno quindi difficilmente individuabili. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

regione C

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con bise sino a venerdì si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono piuttosto piccoli. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. Si raccomanda un'accurata scelta dell'itinerario.

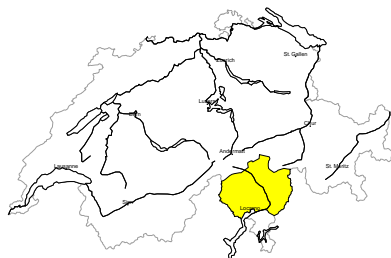
Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Sui pendii erbosi ripidi, sono previste valanghe per scivolamento di neve. Ciò a tutte le esposizioni soprattutto al di sotto dei 2200 m circa. Esse possono raggiungere dimensioni medie. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

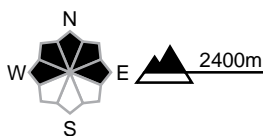
regione D

Moderato (2=)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



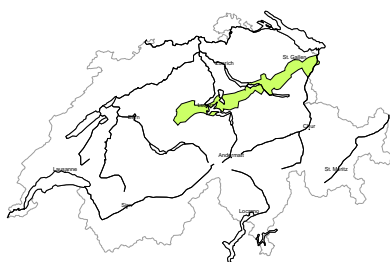
Descrizione del pericolo

In alcuni punti le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso. Esse possono raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.



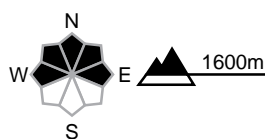
regione E

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

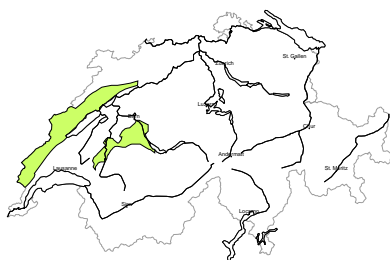
Debole (1)

Valanghe di slittamento

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste possono a livello isolato raggiungere dimensioni medie.

regione F

Debole (1)



Neve bagnata

È presente solo poca neve. Possibili colate umide. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.



## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 30.11.2025, 17:00

### Manto nevoso

Nelle regioni occidentali e settentrionali l'altezza del manto nevoso è superiore alla media tipica del periodo. In molti punti è presente una quantità di neve superiore dal 150 al 200% rispetto a quella abituale. Nelle restanti regioni l'innevamento in molti punti varia dal 50 al 100 %, sul versante sudalpino non raggiunge il 50 % della quantità abituale.

Soprattutto sui pendii in ombra situati al di sopra dei 2400 m circa e generalmente in alta montagna, nella parte basale del manto nevoso sono presenti strati fragili di neve a cristalli sfaccettati di lunga durata. Nelle regioni occidentali e settentrionali con molta neve, in molti punti questi strati sono stati ricoperti da notevoli quantità di neve, tanto che non possono più subire facilmente un distacco in seguito al passaggio degli appassionati di sport invernali. Quando però coinvolgono questi strati profondi, le valanghe possono ancora raggiungere grandi dimensioni. Una circostanza che è stata confermata dai distacchi di valanghe osservati negli ultimi giorni. Nelle regioni con meno neve fresca, i distacchi che coinvolgono questi strati profondi di neve vecchia sono più probabili e possono dare origine a valanghe di dimensioni per lo più medie.

Nelle regioni occidentali e settentrionali si prevedono valanghe per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni.

### Retrospettiva meteo fino a domenica

Domenica il tempo è stato nuvoloso, ma generalmente asciutto

#### Neve fresca

-

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +1 °C nelle regioni orientali

#### Vento

Per lo più debole, a tratti moderato, proveniente dai quadranti meridionali

### Previsioni meteo fino a lunedì

Nella notte fra domenica e lunedì nevicherà debolmente eccetto nelle regioni meridionali estreme. Il limite delle nevicate scenderà dai 1500 agli 800 m. Nel corso della giornata, lungo le Prealpi e nelle regioni orientali il cielo sarà offuscato da nuvolosità residua. Nelle regioni occidentali e generalmente in quota il tempo sarà soleggiato. Nel corso della giornata, la nuvolosità aumenterà nelle regioni meridionali.

#### Neve fresca

Da domenica pomeriggio a lunedì mattina, al di sopra dei 1600 m circa:

- Versante nordalpino: dai 5 ai 10 cm
- Restanti regioni: meno o tempo asciutto

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -2 °C

#### Vento

Per lo più debole proveniente dai quadranti meridionali

## Tendenza

Martedì e mercoledì il cielo nelle regioni settentrionali sarà coperto da nebbia alta, al di sopra della quale sarà solo parzialmente soleggiato a causa della presenza di addensamenti di nubi. Le regioni più soleggiate di tutte saranno quelle orientali con una leggera tendenza al favonio. In entrambi i giorni, il tempo sarà generalmente nuvoloso sul versante sudalpino, dove potranno cadere pochi centimetri di neve al di sopra dei 1400 m circa. In entrambe le giornate il vento proveniente dai quadranti meridionali sarà da debole a moderato.

Il pericolo di valanghe continuerà a diminuire. Soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati situati ad alta quota, in alcuni punti è sempre ancora possibile provocare il distacco di valanghe che coinvolgono la neve vecchia e che possono anche raggiungere grandi dimensioni. Nelle regioni occidentali e settentrionali con molta neve saranno ancora possibili valanghe per scivolamento di neve.